

1. Criteri generali di formazione del bilancio di esercizio

Il bilancio di esercizio è costituito dallo stato patrimoniale, dal conto economico, dal rendiconto finanziario e dalla presente nota integrativa, ed è corredato dalla relazione sulla gestione.

Fornisce inoltre tutte le informazioni supplementari, anche se non specificamente richieste da disposizioni di legge, ritenute necessarie a dare una rappresentazione veritiera e corretta dei fatti aziendali e in ottemperanza al postulato della chiarezza.

Lo stato patrimoniale, il conto economico, il rendiconto finanziario e la nota integrativa sono stati predisposti in unità di euro. L'arrotondamento è stato eseguito all'unità inferiore per decimali inferiori a 0,5 Euro e all'unità superiore per decimali.

Esso è stato predisposto secondo le disposizioni del D. Lgs. 118/2011, quindi facendo riferimento al Codice Civile e ai Principi Contabili Nazionali (OIC), fatto salvo quanto difformemente previsto dallo stesso D. Lgs. 118/2011 e s.m.i., nonché dai successivi decreti ministeriali di attuazione.

La presente nota integrativa, in particolare, contiene tutte le informazioni richieste dal D. Lgs. 118/2011 e s.m.i., nonché dai successivi decreti ministeriali di attuazione.

Eventuali deroghe all'applicazione di disposizioni di legge:

Inserire una 'X' in corrispondenza della casella prescelta

GEN01 - NO Non si sono verificati casi eccezionali che impongano di derogare alle disposizioni di legge. x

GEN01 - SI Si sono verificati casi eccezionali che, ai sensi dell'articolo 2423, comma 4, codice civile, impongono di derogare alle disposizioni di legge.

I casi eccezionali devono essere illustrati; le deroghe applicate devono essere motivate e ne devono essere quantificati gli effetti con riguardo alla situazione patrimoniale e finanziaria e al risultato economico.

Commento

(ove ritenuto
necessario)



Eventuali deroghe al principio di continuità di applicazione dei criteri di valutazione:

Inserire una 'X' in corrispondenza della casella prescelta

GEN02 - NO

I criteri utilizzati nella formazione del bilancio non si discostano dai medesimi utilizzati per la formazione del bilancio del precedente esercizio, in particolare nelle valutazioni e nella continuità dei medesimi principi.

x

GEN02 - SI

Si sono rese necessarie modifiche ai criteri utilizzati nella formazione del bilancio. Ai sensi dell'articolo 2423 bis, comma 2, codice civile, le deroghe al principio di continuità di applicazione dei criteri di valutazione sono consentite. La nota integrativa deve motivare la deroga e indicarne l'influenza sulla rappresentazione della situazione patrimoniale e finanziaria e del risultato economico.

Commento

(ove ritenuto
necessario)



Eventuali casi di non comparabilità delle voci rispetto all'esercizio precedente:

Inserire una 'X' in corrispondenza della casella prescelta

GEN03 - NO Tutte le voci relative allo stato patrimoniale, al conto economico e al rendiconto finanziario dell'esercizio precedente sono comparabili con quelle del presente esercizio e non si è reso necessario alcun adattamento. x

GEN03 - SI Le voci dell'esercizio precedente, relative allo stato patrimoniale, al conto economico e/o al rendiconto finanziario, non sono comparabili. Ai sensi dell'articolo 2423 ter, comma 5, codice civile, se le voci non sono comparabili, quelle relative all'esercizio precedente devono essere adattate.

La non comparabilità e l'adattamento o l'impossibilità di questo devono essere segnalati e commentati nella nota integrativa.

Commento

(ove ritenuto necessario)



Altre informazioni di carattere generale, relative alla conversione dei valori

Inserire una 'X' in corrispondenza della casella prescelta

GEN04 - NO Nel corso dell'esercizio non sono state effettuate conversioni di voci di bilancio espresse all'origine in moneta diversa dall'Euro. x

GEN04 - SI Nel corso dell'esercizio sono state effettuate conversioni di voci di bilancio espresse all'origine in moneta diversa dall'Euro.

[INSERIRE CRITERI UTILIZZATI ED EVENTUALI EFFETTI SIGNIFICATIVI DELLE VARIAZIONI NEI CAMBI VALUTARI VERIFICATE SI SUCCESSIVAMENTE ALLA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO]

Commento
**(ove ritenuto
necessario)**



COMMENTO

Si precisa che, ai fini della verifica della sussistenza dei casi di cui al disposto art. 5 co. 8 DL 95/2012, e di quanto considerato con con il parere n. 40033 dell'8/10/2012 del Dipartimento di Funzione Pubblica e con nota 94806 del 9/11/2012 della Ragioneria Generale dello stato, si è provveduto alla ricognizione di ferie maturate e non godute nell'esercizio derivanti esclusivamente a cause non imputabili alla volontà del lavoratore o del datore di lavoro, ai fini della loro rappresentazione nel conto economico. La valorizzazione di questa fattispecie è risultata pari a zero.